

TRANSKRYPCJA NAGRAŃ POZIOM PODSTAWOWY

Zadanie 1.

1. Abbiamo pernottato in un albergo della periferia di Verona e abbiamo iniziato il nostro giro della città la mattina seguente. Ci siamo diretti a piedi verso l'Arena, nel centro della Piazza Bra'. Successivamente abbiamo camminato fino alla famosa casa di Giulietta&Romeo guardando tantissimi negozi nelle vie.

http://www.cisonostato.com/forum_viaggi/

2. In tutto il mondo si torna a viaggiare al ritmo della ferrovia. Immaginatevi il fascino di un lungo viaggio, quando in sei giorni si percorrono quasi diecimila chilometri oltrepassando sette diversi fusi orari. Il viaggio, le tante soste, lo scenario fuori dal finestrino che cambia continuamente, l'incontro con gente diversa costituiscono un'esperienza indimenticabile.

Selezione, maggio 2007

3. In aprile sono andata con un'altra classe in Toscana vicino a Grosseto. Ci si aspettava un viaggio tranquillo e invece sono successe tante cose impreviste ma divertenti. Questo viaggio è stato per me una bellissima esperienza; non solo mi sono divertita tanto ma ho anche avuto l'opportunità di conoscere e farmi conoscere meglio dai miei amici.

<http://www.comune.modena.it/>

4. Gli sconti iniziano venerdì!

Con i saldi invernali scatta una vera caccia agli affari... è il momento migliore per acquistare qualcosa che si desidera da tanto tempo. Ma nonostante si possano fare degli ottimi affari, bisogna sempre fare un po' di attenzione.

<http://www.justshopping.it/>

5. I disturbi di stagione si possono alleviare dolcemente con bevande dai poteri curativi, che riscaldano il corpo e l'anima. Bere molto è fondamentale per il nostro organismo. Oltre all'acqua, però, ci sono particolari bevande, come i liquidi caldi con erbe o spezie che aiutano a guarire prima i piccoli disturbi.

<http://www.donnamoderna.com/>

Zadanie 2.

Giornalista: Le Orme sono uno dei più grandi gruppi rock che l'Italia abbia mai avuto. Siamo andati a intervistare Aldo Tagliapietra, membro storico della banda.

Nel 1966 hai dato vita a "Le Orme". Del 1967 è il primo singolo *Fiori e colori*. Sai descriverci in poche parole i segreti di più di trent'anni della vostra carriera?

Aldo: La cosa più importante è la convinzione che ciò che si sta facendo abbia un valore.

Vedi, negli anni Settanta noi abbiamo avuto la vita molto facile perché c'era un mercato che richiedeva quel tipo di musica. Poi il gusto del pubblico è cambiato; è arrivata la disco music e un ricambio generazionale che non ha lasciato spazio alla musica progressiva. Dopo alcune vicende, nel 1982 Le Orme si sono sciolte e sono ritornate insieme nel 1986 per ricominciare da capo.

Giornalista: Anche se non sono più gli anni Settanta, periodo in cui riempivate i palazzetti, siete tuttora un gruppo molto attivo e i vostri spettacoli attirano un pubblico

fedele e affezionato. Cos'ha di diverso un gruppo come il vostro rispetto ai nuovi gruppi? E perché un giovane oggi dovrebbe ascoltare Le Orme?

Aldo: Dovrebbero interessarsi alla musica progressiva in generale, prima di tutto, perché la musica progressiva è una musica che le abbraccia tutte, quindi ascoltandola, un giovane può scoprire sensazioni che prima non conosceva, e che certamente non conoscerà attraverso i mass-media.

Giornalista: Cosa dobbiamo aspettarci da Le Orme in un prossimo futuro?

Aldo: Intanto abbiamo appena ripreso la tournée estiva, meno impegnativa rispetto a quella invernale. Alla fine dell'estate andremo tutti in vacanza, dopo di che torneremo e penseremo a qualche cosa di nuovo.

*Intervista di Enrico Mason
<http://www.yeah.com/>*

Zadanie 3.

Intervista ad Alessandro Gassman

di Claudio Fabretti

Sei stato uno dei crociati nel film in due puntate dallo stesso titolo andato in onda su Raiuno. Grazie a film come "Il bagno turco", hai cominciato a essere richiesto anche nei film internazionali. C'è qualche discorso aperto in questo senso?

Per il momento, no. La mia grande passione resta il teatro e anche quest'anno sarò sul palco, ancora con Beppe Fiorello. Mi piace fare sempre tre, quattro mesi di tournée all'anno in Italia. Sono bilingue, perché mia madre è francese, ma amo più di ogni altra cosa esprimermi in italiano.

Che cosa senti di aver imparato da tuo padre, anche lui attore?

Come attore, non molto, perché sono piuttosto diverso caratterialmente da mio padre. Credo di aver preso da lui il rigore, una serietà professionale al limite della malattia mentale, che però mi è utile, soprattutto in teatro. Per me è un po' come partire ogni anno per un piccolo servizio militare: mi piace fare uno spettacolo che rimanga di alta qualità nel corso di tutte le repliche, da Roma fino all'ultima provincia del nostro paese.

Il calendario della rivista Max con le tue foto è stata una "risposta maschile" al successo dei calendari femminili, ma ha anche fatto passare in secondo piano la tua attività di attore. È vero che la cosa ti ha dato fastidio?

Un po' sì. Per fortuna mancano solo tre mesi e poi è finita! Continua comunque a stupirmi lo spazio che viene dedicato dai media italiani a queste cose. Però quel calendario l'ho fatto seriamente e ci tenevo che vendesse bene. So che ha ricevuto molte attenzioni da parte del mio pubblico ed è stato accolto bene.

Quali sono i tuoi principali interessi, fuori dal lavoro?

Mi piace molto viaggiare, fare sport. La mia passione è la boxe, lo sport che ho praticato per dodici anni, anche per tradizione familiare. Mio padre, infatti, aveva boxato per diversi anni.

È vero che il tuo grande sogno è aprire un agriturismo?

Sì, mi considero un attore per hobby e quando mi sarò stancato di questo lavoro mi piacerebbe avere una mia attività, magari fuori dalle grandi città.

Grazie per averci dedicato un po' di tempo. Ti auguro tanti successi sia in teatro che nel cinema.

Grazie.

<http://www.ondarock.it/>